



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 37 DEL 27/11/2023

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **15.30** nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal Presidente Fabio Vanzetta, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	AG
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	SI
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
ViceSindaco di Predazzo	Giovanni Aderenti	SI
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	SI
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	SI
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI

Presenti : 9 Assenti Giustificati : 1

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro. Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Visti e richiamati:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento delle entrate di parte corrente relativamente a:
 - assegnazioni provinciali per finanziamento oneri di gestione;
 - canoni di concessione su beni;
 - assegnazioni provinciali per funzioni socio-assistenziali;
 - trasferimenti dai comuni per Tagesmutter;
 - rimborsi e recuperi vari su emolumenti personale servizio assistenziale;
 - rimborsi da enti previdenziali per somme anticipate per indennità TFR (sede e sociale);
 - rimborsi e recuperi incassati in eccesso da imprese;
 - trasferimento da altri enti del settore pubblico per piano giovani di zona;
 - proventi da sponsorizzazioni del servizio di trasporto urbano turistico;
 - interessi di mora;
 - entrate da rimborsi e recuperi relativamente al diritto allo studio;
- diminuzione delle entrate di parte corrente relativamente al minor utilizzo di avанzo di amministrazione libero disponibile;
- aumento delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - contributi per acquisti in edilizia, risparmio casa, piano casa;
 - utilizzo di avанzo di amministrazione libero disponibile per il finanziamento di spese d'investimento (contributo per progetto cohousing);
- diminuzione delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - risorse da PNRR per realizzazione e ampliamento centri di raccolta Medoina e Predazzo;
 - contributi per acquisto e costruzione prima casa;
- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - personale (Irap segreteria, lavoro straordinario ed Irap finanziario, retribuzioni, lavoro straordinario, versamento fondi pensione e contributi previdenziali assistenti domiciliari, retribuzioni assistenti sociali a tempo indeterminato);
 - I.V.A. a debito su servizi vari dietro corrispettivo;

- trasferimenti a istituzioni scolastiche relativamente al diritto allo studio;
- contratto di servizio asilo nido;
- contratto di servizio per strutture semi-residenziali per disabili;
- socializzazione e formazione al lavoro servizio sociale;
- trasferimento a istituzioni sociali private per piano giovani di zona;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a:
 - personale (retribuzioni finanziario, retribuzioni assistenti sociali a tempo determinato,
 - servizio sociale domiciliare: altri beni e materiali, vestiario;
 - progetto casa mia: utenze e canoni;
 - consulenze family e distretto famiglia;
 - rette accoglienza affido familiare ai minori;
 - contratto di servizio assistenza domiciliare;
 - confezionamento e trasporto pasti;
 - trasporto, telepass e canoni del servizio sociale;
 - intervento economico straordinario e altri sussidi alle famiglie;
 - trasferimenti a comunità per interventi nel settore sociale;
 - contributi per interventi di promozione sociale;
 - consulenze;
 - centro servizi: manutenzione e riparazione beni immobili e canoni di locazione;
 - contratto di servizio per centro diurno minori;
 - trasferimento a istituzioni pubbliche del piano giovani;
 - intervento 3.3.D agenzia del lavoro;
 - I.V.A. a debito progetto aiuto allo studio;
- aumento di spese di parte capitale relativamente a:
 - trasferimenti ai comuni per progetti inerenti la disabilità (progetto cohousing);
 - contributi per acquisti in edilizia, risparmio casa e piano casa;
- diminuzione di spese di parte capitale relativamente a:
 - contributi per acquisto e costruzione prima casa;
 - spese per progettazione e ampliamento centri di raccolta Medoina e Predazzo;

Considerato altresì che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, si rende necessario procedere ad una variazione sul secondo esercizio finanziario (2024), al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - sussidi economici a famiglie per progetto abitare sociale;
 - servizi per intervento 3.3.D;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a contratto di servizio di assistenza domiciliare.

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 03.05.2023, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022.

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale al comma 2) prevede: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti....”*

Verificato a tal fine che non esistono debiti fuori bilancio da ripianare e che gli equilibri a tutt'oggi risultano rispettati; tuttavia, come anzidetto, risulta necessario utilizzare parte della quota di avanzo libero per il finanziamento di spese d'investimento come sotto riportate.

Vista ora la necessità di effettuare le seguenti variazioni relativamente all'avanzo di amministrazione libero utilizzato per la copertura delle spese:

- togliere la somma di € 180.567,64 in quanto avanzo libero utilizzato per la salvaguardia degli equilibri, a seguito di analisi dettagliata del bilancio che ha comportato notevoli risparmi di spesa;
- utilizzare la somma di € 40.000,00 di avanzo libero per il finanziamento di un contributo in conto capitale da erogare al Comune di Giovo per la realizzazione del progetto di cohousing relativamente al servizio disabilità.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2023	ENTRATA	€ 174.522,17	-€ 1.005.531,64	-€ 831.009,47
	SPESA	€ 193.514,62	-€ 1.024.523,99	-€ 831.009,47
ESERCIZIO 2024	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 33.000,00	-€ 33.000,00	€ 0,00
ESERCIZIO 2025	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2023-2025 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 15.11.2023 (prot. n. 8810).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025."
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."

- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DELIBERA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2023-2025 della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio Entrata e Spesa
 - all. n. 3 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
5. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di dare corso ad alcuni interventi entro l'imminente fine dell'esercizio finanziario.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 38**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **VARIAZIONE AL DUP 2023-2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/11/2023

Il Responsabile di Settore

rag. Michela Piazz

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/11/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO